



Ente di Assistenza per il Personale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
(art. 41 Legge 15 dicembre 1999, n. 395  
D.P.C.M. 21 febbraio 2008)

## **Bilancio preventivo esercizio 2017**

**(Verbale n. 9 del 21/11/2016)**

**Relazione del  
Collegio dei revisori dei conti**

La presente relazione si dà carico di esaminare i dati contenuti nel bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017 dell'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria, che sarà sottoposto alla valutazione del Consiglio di amministrazione per la relativa approvazione.

Il bilancio preventivo è stato articolato per competenza e cassa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97.

Il bilancio è composto da:

- a) Preventivo finanziario;
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato 4 D.P.R. n.97 del 2003);
- c) Preventivo economico ( allegato 5 D.P.R. n. 97 del 2003).

Al bilancio risultano annessi i seguenti allegati:

- 1) Bilancio Pluriennale (allegato h del D.P.R. n.97 del 2003);
- 2) Piano di investimento ai sensi della legge n 153 del 30/04/1969 art. 65;
- 3) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione (all.7 D.P.R. n. 97 del 2003);
- 4) Relazione programmatica;
- 5) allegato 6 del D.M. 1 ottobre 2013.

Il documento è redatto altresì, seguendo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, in conformità alla predisposizione strutturale denominata "missioni, programmi e COFOG", intendendosi, con l'ultimo acronimo la classificazione internazionale adottata come standard dal Sec (Sistema europeo contabile) delle poste in entrata e in uscita del bilancio medesimo. In particolare, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di approvazione del consuntivo 2015 di cui alla nota 80498 del 17/10/2016, è stata introdotta la missione 24 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia e come programma quello denominato 007 – sostegno alla famiglia. Inoltre per la missione 006 Giustizia è stata integrata la definizione del programma 001 – Amministrazione penitenziaria e dei

collaboratori esterni - interventi di protezione sociale ex D.P.R. 616/1977) al fine di esplicitare in modo più puntuale l'attività svolta. E' stata data inoltre piena attuazione circa l'articolazione della missione 32 – Servizi istituzionali e servizi generali delle amministrazioni pubbliche inserendo nel programma indirizzo politico i compensi degli organi di direzione e nel programma servizi e affari generali le spese di funzionamento generale dell'apparato amministrativo.

Il documento programmatico redatto per il 2017 recepisce, tra l'altro, quanto suggerito dal MEF in sede di approvazione di bilancio preventivo 2016 e bilancio consuntivo 2015.

Era emerso, infatti che, nel corso delle gestioni precedenti, era stato utilizzato una parte del c.d. fondo di riserva.

Tali prelevamenti, in realtà, erano avvenuti sostanzialmente per completare alcune realizzazioni, ovvero ristrutturazioni di centri di soggiorno per il personale beneficiario e, in parte, per assicurare il mantenimento di sostegni in favore delle famiglie dei consociati in periodo di diffusa crisi economica.

Nel primo caso trattavasi, quindi, di spese per investimenti duraturi nel tempo e rivolte a beni immobili di proprietà dell'Ente.

Anche a seguito delle raccomandazioni di cui sopra, si è provveduto a proporre, per la gestione dell'anno venturo, talune riduzioni di spesa e taluni aumenti delle entrate al Comitato di indirizzo, cui spetta dare indicazioni e proposte circa la conduzione, negli ambiti di competenza, dell'Ente.

Tale riunione, nella quale si è espressa piena condivisione alle iniziative proposte dal Presidente dell'Ente, si è tenuta il 7 novembre u.s.

Nello specifico si è determinato l'aumento della quota mensile di iscrizione all'ente passando da euro 1,55 ad euro 3.00, che comporterà un aumento in entrata di euro 700.000,00.

Significative riduzioni, non alterando sostanzialmente gli scopi istituzionali perseguiti, sono state apportate alla corresponsione di borse di

studio, sussidi funerari, spese per soggiorni, iniziative per festività, come nel dettaglio più avanti redatto.

Una positiva maggiore entrata è stata prevista per la somma proveniente dall'aggio percepito dagli incassi degli spacci ubicati nelle strutture periferiche per un importo maggiore di euro 600.000,00 così come era stato anche auspicato nella già ricordata relazione ispettiva, che aveva colto la diminuzione di tale posta in entrata a seguito di esternalizzazione della gestione di una parte degli spacci a far data 2011.

Tale previsione risulta connotata di affidabile prospettazione in quanto numerosi spacci sono rientrati o risultano in fase di rientro nella gestione diretta dell'Ente.

Per quanto concerne l'applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui alla circolare del Ministero dell'economia n. 27 del 9 settembre 2015, si prende atto della impossibilità da parte dell'ente a dare attuazione, a causa dei tempi non compatibili, necessari alla modifica dell'attuale programma di contabilità informatizzata per adeguarlo alle voci del Piano dei conti integrato. Al riguardo si prende atto di quanto esposto nella relazione del Segretario dell'Ente (carenza di personale, incremento delle attività).

Nel rinviare alla relazione di accompagnamento l'illustrazione dei criteri che hanno determinato la redazione del bilancio di previsione, si osserva che i dati ivi iscritti sono stati previsti con riferimento alle attività e alle iniziative che l'Ente intende attuare nel corso dell'esercizio, al fine del perseguimento dei propri scopi e obiettivi istituzionali normativamente previsti (vedasi art.41 L.395/1990 e art. 2 dello Statuto dell'Ente), sulla base dei risultati del pre-consuntivo al 31/10/2016 e del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 approvato con decreto del Ministro della Giustizia del 29 dicembre 2015.

Il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese espone i dati previsionali raggruppati in titoli, categorie e capitoli, al fine di consentire un

più agevole esame delle cause che determinano l'avanzo in relazione all'andamento della gestione di cassa.

Il bilancio espone i seguenti risultati messi a confronto con gli analoghi dati dell'esercizio 2016:

Risultati finanziari	2017	2016	2017-2016
Entrata correnti	8.380.000,00	7.060.000,00	1.320.000,00
Entrata in c/capitale	10.973.296,85	15.197.977,05	-4.224.680,20
Spese Correnti	8.630.000,00	12.173.000,00	- 3.543.000,00
Spese in c/capitale	10.723.296,85	10.084.977,05	638.319,80
Disavanzo di competenza	0	0	0

Il bilancio di previsione espone nel dettaglio il pareggio di bilancio, come sinteticamente esposto nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

L'esame dell'elaborato contabile ha evidenziato, per quanto concerne le poste di parte corrente, entrate per € 8.380.000,00 che attengono principalmente ai proventi per riassegnazioni di bilancio per aggi sui tabacchi e a proventi vari tra cui quelli derivante dalla gestione degli spacci e delle contribuzioni dei partecipanti alle iniziative dell'Ente (soggiorni, viaggi). Il disallineamento tra entrate ed uscite correnti è dovuto all'incameramento di una somma pari ad euro 250.000,00 quale legato testamentario disposto da persona defunta in favore dell'Ente. Tale importo è confluito nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione.

Le uscite di parte corrente, previste in € 8.630.000,00 si riferiscono essenzialmente alle prestazioni istituzionali e per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto attiene il risultato di amministrazione al 31.12.2016, la specifica Tabella, espone un avanzo di amministrazione presunto di euro 10.973.296,85, costituito, in realtà, dalla somma che se ne ricava considerando la mera custodia delle somme accantonate per conto terzi, pari ad €. 4.131.383 (vedasi pag.11).

### **Contenimento della spesa**

Prosegue l'applicazione dell'art.8 comma 3 del D.L. n.95/2012 e dell'art.50 del D.L. n.66/2014 che produce il così detto taglio dei consumi intermedi, con la previsione in bilancio al cap.21 di un versamento in favore dell'Erario di €. 23.371,86.

### **PREVENTIVO ECONOMICO**

Si illustra il riepilogo del preventivo economico introdotto dal D.P.R. 97/2003 nella tabella sottoriportata che non comprende il raffronto con l'esercizio precedente perché trattasi di primo anno di rilevazione; tale situazione presenta per l'anno in esame un risultato previsionale di segno positivo per euro 60.000,00 come da tabella allegata al bilancio.

### **BILANCIO PLURIENNALE**

Si riporta quanto previsto per il triennio 2017/2019 come da allegato bilancio pluriennale;

	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Entrate correnti	8.380.000,00	8.480.000,00	8.580.000,00
Entrate in conto capitale	10.973.296,85	9.500.000,00	9.500.000,00
Entrate aventi natura di partite di giro	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>19.353.296,85</b>	<b>17.980.000,00</b>	<b>18.080.000,00</b>
	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Uscite correnti	8.630.000,00	8.530.000,00	8.530.000,00
Uscite in conto capitale	10.723.296,85 *	9.650.000,00	9.650.000,00
Uscite aventi natura di partite di giro	0	0	0
<b>TOTALE</b> *	<b>19.353.296,85</b>	<b>18.180.000,00</b>	<b>18.180.000,00</b>

- il dato tiene conto sia dell'importo del fondo di riserva, per €. **5.591.913,78**, sia dell'importo di €. **4.131.383,07** Ex L.30/05/2005 n.89, art.1 quater, di cui l'Ente è mero depositario in attesa della concreta utilizzazione dell'Amministrazione.

Il documento contabile evidenzia, per le Entrate correnti, euro 8.380.000,00 con un incremento nel biennio 2018/2019 strettamente connesso alla previsione delle entrate della III categoria da riferirsi in particolare alla gestione degli spacci, con un disallineamento di €. 250.000,00 quale fattore eccezionale, non allo stato di previsione di ripetibilità, trattandosi di un unicum (vedasi pagine precedenti).

Lo stesso documento evidenzia per le Uscite correnti l'importo di euro 8.630.000,00 utilizzate per il perseguimento dei fini istituzionali ed i compiti organizzativi cui si aggiungono sempre per ragione contabili di rappresentazione i seguenti importi:

- a) Euro 950.000,00 per spese in conto capitale;
- b) Euro 50.000,00 per concessione crediti alle gestioni periferiche (da intendersi quali trasferimenti di una base minima di dotazione monetaria per la gestione degli spacci che rientrano nella sfera diretta dell'Ente)

### **Entrate correnti e in conto capitale**

Dall'esame del documento di bilancio finanziario emerge la corretta rappresentazione delle poste in entrata, formulata ricorrendo all'esame dei dati già formalizzati relativi al pre-consuntivo dell'esercizio 2016 in corso.

I dati di previsione di entrata, relativi agli interessi attivi sui depositi, per un importo di Euro 45.000,00, in diminuzione rispetto alle previsioni 2016, sono stati calcolati tenendo conto dell'attuale rendimento dei titoli di Stato offerti nelle aste pubbliche.

La previsione per l'esercizio 2017 riguardante la voce degli aggi sulla vendita tabacchi, pari ad euro 3.600.000,00 persegue una linea di continuità condivisibile, considerato che i dati del pre-consuntivo 2016, indicati in bilancio, comprensivi delle assegnazioni perfezionate e delle prossime riassegnazioni, mantengono inalterato il dato pregresso.

La previsione per l'esercizio 2017 riguardante la voce "contribuzione

volontarie” pari ad euro 1.400.000,00 scaturisce dalla decisione, approvata dal Comitato di indirizzo generale dell’Ente, di aumentare della quota mensile di iscrizione all’Ente, ferma al 2001, passando dalle attuali euro 1,55 mensili ad euro 3.00, mensili che comporterà un aumento in entrata di euro 700.000,00.

Proseguendo l’analisi delle entrate, alla voce “proventi derivanti dalla gestione degli spacci” le previsioni in entrata quantificate in euro 2.000.000,00 tengono conto della decisione assunta dal Consiglio di amministrazione di procedere negli interventi di internalizzazione degli spacci alla scadenza dei contratti sottoscritti con ditte esterne e/o cooperative.

Per quanto inerisce le entrate derivanti da prestazione quali corrispettivo dei servizi resi al personale, le previsioni dell’esercizio in esame, e riferite alla gestione degli stabilimenti balneari indicati in euro 120.000,00 tengono conto dell’onere di concessione corrisposto dall’aggiudicatario della gestione dello stabilimento balneare di Lecce, pari ad euro 40.000,00 annui, e dell’onere di concessione dello stabilimento balneare di Maccarese affidato a terzi attraverso procedura di gara ad evidenza pubblica da espletarsi nei primi mesi del 2017, oltre a sporadici utili derivanti dalla gestione di altri lidi (Catania, Massa, Trapani).

L’entrata previsionale di euro 580.000,00 riferita a “ Proventi derivanti dalla gestione dei soggiorni” è in linea con le previsioni del decorso anno.

Tale dato si riferisce, come il precedente, alla quota parte di contribuzione dei dipendenti che fruiscono delle iniziative dell’ente (generalmente trattasi di quote riferite al costo complessivo dei soggiorni).

Relativamente al capitolo 22 denominato “Proventi derivanti da soggiorni dipendenti” si presume una entrata di euro 130.000,00 in virtù anche dell’imminente apertura della foresteria di Venezia Giudecca.

Si rammenta che è stata semplificata la contabilizzazione delle attività ricettive (uso foresterie di talune strutture dell’amministrazione) affidando alle singole strutture, con la nomina di specifico gestore, l’amministrazione dell’attività, con unico obbligo contabile di trasferire l’aggio sul servizio reso

all'Ente.

Relativamente al capitolo 23 denominato "Proventi derivanti dalla vendita dei prodotti delle gestioni periferiche", vale a dire la vendita di quei prodotti, nella quasi totalità di natura alimentare, realizzati presso gli istituti penitenziari maschili e femminili, si registrano previsioni di entrata, quantificate in euro 20.000,00.

Tale voce potrebbe ricevere una significativa implementazione ove si realizzassero condizioni operative più proficue nella commercializzazione dei prodotti realizzati negli istituti dalla popolazione ristretta. Ciò peraltro andrebbe incontro all'attuazione del principio costituzionale che prevede il reinserimento del condannato nella società.

Complessivamente le previsioni delle entrate correnti, relative all'anno 2017, registrano un incremento di euro 1.320.000,00 rispetto alle analoghe previsioni di entrata dell'anno 2016, dovuto in parte all'aumento della quota associativa, e l'auspicabile nella conferma, maggiore entrata derivante dalla internalizzazione degli spacci.

### **Uscite correnti e in conto capitale**

Esse riflettono il programma realizzativo dei compiti propri dell'Ente di assistenza.

Le spese in conto capitale, come tali oggetto di ammortamento nel patrimonio dell'ente, e come tali riproducibili nel conto economico, prevedono acquisizioni e aggiornamenti funzionale-strutturale delle attrezzature e dei beni immobili utilizzati per la realizzazione delle iniziative, come più appresso specificato.

Gli interventi in favore degli associati, nelle diverse e variegata iniziative, sono disciplinati dallo Statuto e dalle Circolari attuative, avvalendosi di strumenti oggettivi tesi ad assicurare la massima regolarità e la trasparenza delle procedure e delle attività svolte.

Nell'ambito delle spese correnti Categoria I la previsione della voce

“Amministrazione generale” è stata determinata complessivamente in euro 155.000,00 in riduzione rispetto alle previsioni dell’anno pregresso.

Si evidenzia, nell'ambito di tale categoria, la istituzione del capitolo 36 "Spese missione personale" al quale saranno imputate le spese di missione precedentemente allocate promiscuamente al capitolo 03. La somma preventivata pari ad euro 9.700,00 risulta in linea con le disposizioni del contenimento della spesa pubblica.

La previsione delle spese della Categoria II fa riferimento a quelle necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali. Complessivamente le spese di tale categoria assommano ad euro 7.570.000,00 con una diminuzione pari ad euro 2.311.000,00 rispetto al bilancio preventivo 2016, con le motivazioni già esposte precedentemente in sede di analisi delle entrate.

Le previsioni relative alla III Categoria prevedono una consistente diminuzione di spesa, rispetto alle previsioni dello scorso anno, in quanto quasi tutte le opere in programma sono state realizzate.

Le previsioni di spesa relative alla IV Categoria - Spese non classificabile in altre voci - prevedono una diminuzione di spesa complessiva di euro 50.000,00, rispetto alle previsioni dello scorso anno.

Le previsioni di Spesa in Conto Capitale al cap. 25 “ Ricostruzione, ripristino, trasformazione degli immobili di proprietà ed in concessione” prevedono una spesa di euro 950.000,00.

Sono previste le seguenti opere:

- a) Realizzazione asilo nido/scuola di infanzia presso gli Istituti di Rebibbia in struttura concessa in uso all’Ente dall’Amministrazione penitenziaria. Il progetto, predisposto a cura di tecnici della Regione Lazio, prevede per l’esecuzione dei lavori l’impegno per euro 600.000,00;
- B) Lavori per adeguamento normativa antincendio Colonia marina di Tarquinia necessari al rilascio della SCIA e riparazione straordinaria per danni causati da tromba d’aria per una spesa presunta di euro

80.000,00;

- C) Realizzazione nuovo gazebo/veranda presso il Bar Dap per una spesa presunta di euro 60.000,00;
- D) Lavori di manutenzione straordinaria dei bungalows del centro estivo di Is Arenas.

Tali impieghi rivestono particolare valore in quanto tesi alla realizzazione e/o miglioramento di manufatti da utilizzare per le iniziative rivolte al personale, interventi particolarmente positivi in quanto destinati ad immobili di proprietà o in concessione uso gratuito.

Le previsioni di spesa relative alla VI Categoria prevedono una riduzione rispetto alle previsioni dello scorso anno per euro 211.680,20.

Al capitolo 37 "Acquisto titoli" si prevede una spesa di euro 9.000.000,00 per acquisto titoli. Si rammenta che tale somma è comprensiva dell'importo di euro 4.131.383,07 riferito a somme accantonate per conto terzi, quali somme trasferite dal ministero dell'economia in ossequio alla perdurante applicazione dell'articolo 1 quater della legge 30 maggio 2005 n. 89 (recepimento dell'accordo finalizzato al rinnovo del contratto di lavoro delle forze di polizia);

Tali importi risultano contabilmente espressi sullo stesso capitolo di bilancio per ragioni contabili.

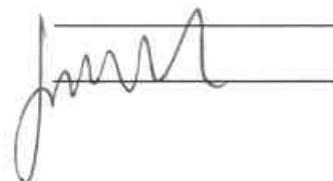
In questo senso il Collegio dei Revisori dei conti delibera il proprio parere sul bilancio preventivo 2017 dell'Ente.

Roma, 21 novembre 2016

I componenti:

Dott. Anna Maria Como

Dott. Giuseppe Rammairone



Il Presidente

Pres. Amedeo Federci

